



HOME PAGE LEGGI TUTTI GLI ARTICOLI PUBBLICITÀ SCRIVI AL DIRETTORE INVIA IL TUO COMUNICATO STAMPA NORMATIVA PRIVACY

Urologia: reparto all'avanguardia a Pesaro-Fano

Febbraio 4, 2020



Cerca articolo...

**PER LA TUA PUBBLICITÀ
SUL GIORNALE**

Inviaci una Mail

Le proposte di Reggini Auto

Golf 7 1.6 TDI
115 CV DSG Business BlueMotion

Marzo 2019
24.722 Km

€ 16.900
anche con finanziamento

Scopri di più

Golf 7 1.6 TDI
115 CV DSG Business BlueMotion

Maggio 2019
23.159 Km

€ 18.300
anche con finanziamento

Scopri di più



SAN MARINO ORO

INVESTI NEL TUO FUTURO

ACQUISTO
ORO, ARGENTO E PIREZZOLI

VENDITA
ORO DA INVESTIMENTO IN LIMOGOTTE E MONETE

CONSULENZA
VALUTAZIONE DI STATO E PERIZIE



Il reparto di Urologia di Marche Nord è all'avanguardia per la lotta al tumore ai reni e vescica, in particolare asportazione e ricostruzione della vescica con **tecnica robotica** e l'utilizzo di tecniche innovative per i tumori ai reni. Solo nella struttura dell'azienda ospedaliera di Pesaro-Fano si è all'avanguardia nella lotta alle neoplasie dell'apparato urinario.

Andiamo a capire bene in cosa consistono queste innovazioni

In queste strutture molto all'avanguardia è stato effettuato il primo intervento di cistectomia radicale con rimozione della vescica creando il serbatoio urinario impiegando l'intestino utilizzando per l'intero intervento il **robot Da Vinci**.

Questo intervento molto innovativo è durato circa 8 ore e consentirà al paziente una vita normale, dopo tre giorni di degenza il paziente si è alzato, ha deambolato e ha ripreso a mangiare.

Un'altra caratteristica del reparto di Urologia di Pesaro-Fano è quella di usare la fluorescenza per i tumori ai reni; in caso di tumore al rene si asporta solo la parte malata con notevoli vantaggi per il paziente. La fluorescenza si ha mediante un'iniezione endovenosa pre-operatoria di indocianina, un colorante, che permette di togliere solo la parte malata, evitando così, come accadeva in passato di togliere completamente il rene e di conseguenza togliere anche la parte buona.

Grazie a questa nuova tecnica nel 2019 sono stati ben 38 pazienti ad essere operati con questo sistema risparmiando a loro di togliere la parte di rene buono.

Precisione e minore invasività possono portare ulteriori vantaggi dalla ricostruzione del rene e del tumore che si sviluppa all'interno. La conoscenza di vene e arterie che vanno ad alimentare il tumore può far risparmiare il taglio del tessuto renale sano, e anche questo metodo operativo è stato realizzato per la prima volta a Marche Nord il 15 novembre 2019.

La speranza di molti malati è quella che la scienza e le tecniche negli anni tendino sempre a migliorarsi e salvare sempre di più la vita delle persone. Notizieora.it



San Marino



 CPSA

SICUREZZA • MEDICINA DEL LAVORO • FORMAZIONE

